



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La scuola è il luogo istituzionale della formazione civile e culturale; promuove la maturazione personale, culturale e sociale dei suoi giovani in quanto futuri cittadini, basandosi sui principi costituzionali.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, a partire dalle famiglie, la scuola opera per agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, per recuperare le situazioni di svantaggio, per sostenere l'eccellenza, per favorire una maturazione consapevole. L'Istituto rappresenta il punto di riferimento per la formazione di generazioni, per tale ragione si ritiene che debba essere considerato nel territorio come un sistema di qualità e si individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale, in coerenza con gli aspetti generali della vision e della mission fissati per il triennio di riferimento.

Si intende, inoltre, rafforzare il ruolo e l'identità dell'istituto in modo che tutti i portatori di interessi nel territorio di riferimento sentano più forte il senso dell'appartenenza alla comunità civile di cui fanno parte; in particolare, il personale docente sa offrire agli studenti la possibilità di effettuare un percorso qualitativamente alto e di capitalizzare le competenze acquisite per un soddisfacente proseguimento del loro percorso formativo nelle scuole secondarie di II grado e nel loro progetto di vita. Pertanto l'istituto metterà in atto strategie operative e comunicative quali:

Competenze chiave europee – continuare ad orientare i percorsi formativi offerti così finalizzati:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali - continuare a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Priorità e traguardi

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

Traguardi

Maggiore uniformità degli esiti all'interno dell'istituto. Fascia della sufficienza nella scuola di I^a grado inferiore al 20%

Priorità



Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

Traguardi

Rilevazione in sede di esiti finali dell'esame di stato: incremento rispetto all'anno precedente dei voti di licenza pari o superiore a 8

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica. Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardi

Promuovere una didattica laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica. Ridurre la varianza tra e dentro le classi, soprattutto in italiano, attraverso una progettazione condivisa:

- in orizzontale tra insegnanti di classe e team
- in verticale nei dipartimenti disciplinari .

Partire dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi didattici e educativi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare, competenze sociali e civiche.

Traguardi

Realizzare Unità di apprendimento pluridisciplinari basate su compiti di realtà e compiti autentici.

Priorità

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave.

Traguardi

Utilizzare griglie condivise per l'assegnazione del livello di competenza.



Risultati A Distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo. Monitoraggio dei risultati degli studenti .

Traguardi

Prevedere momenti di analisi qualitativa dell' attuazione del Curricolo di Istituto e disporre di dati degli apprendimenti a distanza. Ideare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza.

Obiettivi formativi prioritari (Art.1, Comma 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della vision e della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio;
- una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

L'istituto ritiene che tali esigenze formative siano coerenti con le priorità definite nel RAV, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- opera il monitoraggio costante, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- favorisce i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e



strumenti di valutazione didattica;

- attraverso i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei;
- segue i processi di valutazione ed autovalutazione anche attraverso il monitoraggio del RAV
- realizza il Piano di miglioramento della scuola

Lista degli Obiettivi - triennio 2022 - 2025

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione dei linguaggi espressivi;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

10) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli studenti;

15) definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ: INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso, in continuità con quanto attuato nel triennio precedente, ed in linea con il Goal 4 (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si prefigge lo scopo di:

- innalzare il livello di alfabetizzazione digitale del personale scolastico;
- garantire ad ogni studente libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e all'acquisizione delle competenze chiave.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che anche la nostra scuola ha adottato nell'ambito della loro autonomia, è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" utilizzo di strategie metodologiche anche in modalità "Classe aperta" ,connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della varianza degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

- "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo, monitorando i risultati degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari		Soggetti interni /esterni coinvolti
08/06/2023	Docenti/Studenti	Docenti/consulenti esterni	

Responsabile

Staff di dirigenza

Referenti Invalsi

Risultati Attesi

1. Implementare il curricolo verticale di istituto allineando i criteri di valutazione alle situazioni reali.
2. Ottenere esiti più uniformi riguardo alle prove standardizzate nazionali nelle varie sezioni e in



classi parallele riducendo la variabilità del 10% in lingua (L1 ed L2) ed in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE COMPETENZE VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2023	Docenti	Docenti / consulenti esterni

Responsabile

Staff di dirigenza e docenti funzione strumentale

Risultati Attesi

Implementare la formazione dei docenti attraverso la realizzazione di corsi finalizzati all'aggiornamento sulla certificazione delle competenze disciplinari ed europee e sul curricolo verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE IL MERITO E INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE

Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Studenti	Docenti - Personale ATA

Responsabile

Docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

- Incrementare le attività e la partecipazione a concorsi (olimpiadi della matematica, concorsi musicali, concorsi letterari, competizioni sportive, rappresentazioni teatrali, concorsi cinematografici...)
- Promuovere i valori connessi ad una sana competizione.

L'EMOZIONE DI APPRENDERE

Descrizione Percorso

- Sostenere la formazione dei docenti nella gestione dell'aula e nella personalizzazione degli apprendimenti con momenti di formazione, supervisione e consulenza psicologica;



- applicare metodi e strategie didattiche e relazionali della comunicazione non violenta;
- promuovere azioni di rinforzo positivo per sostenere gli alunni;
- condividere e monitorare le buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2023	Studenti	Docenti/consulenti esterni

Responsabile:

- staff di direzione e dirigente
- docenti funzione strumentale
- docenti di classe

Risultati Attesi

- Potenziamento della capacità di progettazione e sperimentazione attraverso la lettura dei dati di osservazione del contesto classe e dei comportamenti problema;
- far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie inclinazioni e potenzialità in situazioni note e non;
- educare le intelligenze degli alunni attuando i principi della comunicazione non violenta;
- sostenere le fragilità e prevenire il disagio scolastico e l'insuccesso formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI LINGUAGGI

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Studenti	Docenti / Personale ATA

Responsabile:

i docenti e i referenti di progetto

Risultati Attesi:

promuovere le attività espressive, la creatività e l'uso consapevole dei linguaggi e delle tecnologie

Area espressiva



Musica: camerata strumentale, corso pomeridiano, progetto di Ed. musicale Scuola Infanzia/Primaria (Cogliate) partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali. Finalità:

- potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali.
- Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale.
- Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo.
- Valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità.
- Sviluppare attitudini e relazioni.

Cinema e teatro: corso pomeridiano, realizzazione di uno spettacolo teatrale, di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici.

Finalità:

- condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune.
- Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali.

Area benessere e salute

Attività motoria/sportiva.

Finalità:

- potenziare la pratica dell'attività motoria (pre-sportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani migliorando le competenze relazionali e di socializzazione;
- accrescere il livello di autostima;
- esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole;
- sviluppare abilità ed attitudini;
- favorire un sana competizione attraverso la partecipazione a gare e tornei sportivi.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELOGIO DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2023	Studenti	Docenti / Personale ATA

Responsabile:

docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

Promuovere il potenziamento delle motivazioni e delle competenze

- Inglese: corso preparatorio alla certificazione Ket.

Finalità:

- potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi;
- valorizzare le eccellenze.

- Corso di latino.

Finalità:

- favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi;
- valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.

- Giochi matematici: progetto Kangourou e partecipazione alla gara internazionale di matematica.

Finalità:

- valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive;



- suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica;
- accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove;
- migliorare le strategie risolutive di un problema concreto;
- innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti.

Obiettivi formativi: migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione al promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini. Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente.

Competenze attese: miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.

IMPARARE INSEGNANDO E INSEGNARE IMPARANDO

L'Istituto ritiene fondamentale promuovere e organizzare una attività di formazione permanente in grado di fornire un contesto professionale adeguato ai bisogni individuali e collegiali del personale docente e del personale scolastico, organizzando sistematicamente occasioni di stimolo e di confronto con esperti.

Peer to peer per:

- saper leggere dinamiche interne ai gruppo classe;
- gestire al meglio i processi di insegnamento-apprendimento;
- saper affrontare la sfida dell'educazione digitale degli alunni nativi digitali;
- saper far fronte alle nuove fragilità dei contesti familiari prevenendo i rischi di mancato soddisfacimento dei bisogni di cura dei minori;
- saper far fronte alla delega educativa e alle crescenti richieste legate alle aspettative sociali;
- saper utilizzare strategie adeguate al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per gli



alunni;

- fornire occasioni di stimolo professionale per i nuovi docenti in ingresso;
- mantenere alto il livello della qualità dei processi educativi e di insegnamento;
- creare una struttura organizzativa e amministrativa di supporto alla didattica e alle relazioni con l'utenza e il territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE COMPETENZE DI SISTEMA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Fornire sostegno allo sviluppo professionale e consolidare la cultura dell'autonomia didattica e organizzativa;
- fornire sostegno e strumenti operativi alla valutazione e miglioramento dei processi e degli esiti;
- fornire supporti e sussidi tecnico-professionali a sostegno di una didattica per competenze e per l'innovazione metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Responsabile



staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Promuovere le competenze digitali dei docenti;
- promuovere la didattica digitale e sostenere le pratiche innovative che prevedono l'uso della tecnologia;
- rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese e promuovere percorsi di formazione tecnologica per il CLIL.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA Associazioni

Responsabile:

staff di direzione e referenti

Risultati Attesi

- Promuovere l'acquisizione diffusa di competenze professionali finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva;
- promuovere la progettazione di percorsi funzionali ai bisogni impliciti dello studente;
- favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (ad es. il teatro, la musica, il canto, le attività sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola, di favorire un'interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PER UNA SCUOLA DI QUALITA': INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso, in continuità con quanto attuato nel triennio precedente, ed in linea con il Goal 4 dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si prefigge lo scopo di:

innalzare il livello di alfabetizzazione digitale del personale scolastico garantire ad ogni studente libertà, equità e qualità nel completamento dell' educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e all'acquisizione delle competenze chiave all' interno del Sistema Nazionale di Valutazione. Il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che anche la nostra scuola ha adottato nell' ambito della loro autonomia, è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell' art. 1 L.107/2015) con il Piano di Miglioramento dell' istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strategie metodologiche, anche in modalità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto utilizza strategie innovative, efficaci per essere in grado di cambiare rapidamente la direzione di marcia se cambia il panorama intorno o se un percorso si rivela inefficace. Naturalmente è necessario anche usare strumenti adeguati al mondo contemporaneo e dunque, senza rinunciare alla strumentazione "classica" della scuola (libri, testi, quaderni), utilizzare al meglio la tecnologia che nel panorama attuale offre numerose possibilità per facilitare e rendere più efficace il lavoro di studenti e docenti.

L'Istituto individua gli obiettivi strategici come di seguito:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole;
- dematerializzazione dei servizi (siti e portali, comunicazione scuola—famiglia, registro elettronico di classe e del docente, gestione centralizzata dei contenuti didattici multimediali);
- dotazione tecnologica dei laboratori e delle biblioteche (connessioni, computer, LIM e proiettori interattivi);
- dotazioni tecnologiche delle aule (connessioni, devices fissi e mobili in dotazione a studenti e docenti, LIM e proiettori interattivi).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto Comprensivo, oggi più che mai, devono saper progettare, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. L'intento che l'Istituto Comprensivo persegue è l'utilizzo sempre più frequente da parte dei docenti di metodi e strategie più efficaci nel coinvolgere attivamente gli studenti e nel sostenere i loro processi cognitivi, ricorrendo, ad esempio, al cooperative learning, al learning by doing, al problem solving, alla flipped classroom, alla peer to peer education, alla didattica basata sul gioco ed alla didattica per competenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un altro settore in cui apportare delle innovazioni. La prima consiste sicuramente nel ragionare sulla valutazione degli apprendimenti come un processo che interessa l'alunno dall'infanzia alla Secondaria di primo grado e, in quest'ottica, gli strumenti valutativi utilizzati in ogni singolo segmento di istruzione devono essere coerenti con quelli in uso negli altri segmenti. La valutazione non può più essere pensata per compartimenti indipendenti l'uno dall'altro, ma come un processo che attraversa i vari gradi cercando di dare coerenza all'intero processo. Si rende necessaria pertanto una riflessione in tale senso ed un'armonizzazione degli strumenti valutativi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Un'altra area di innovazione è identificabile con una revisione del curriculum verticale attualmente in uso. L'Istituto Comprensivo ha bisogno di dotarsi di uno strumento in cui la programmazione dei singoli segmenti educativi (Infanzia, Primaria e Secondaria) non sia concepita come a sé stante, ma dialoghi con gli altri gradi di istruzione dello stesso Istituto. Il percorso educativo va immaginato e progettato come un continuum di attività, di insegnamenti, progettualità, esperienze valutative, prassi metodologiche e didattiche, che interagiscano tra loro per garantire lo sviluppo delle competenze degli alunni dai tre ai quattordici anni, andando oltre le barriere imposte dai gradi di istruzione. Lo stesso approccio sarà adottato anche per la revisione del curriculum di cittadinanza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Si intende ridisegnare gli ambienti di apprendimento e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Questa azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»
4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.